



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

**ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE,
INTEGRATO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE, DEGLI IMMOBILI SEDE
DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI BARI PER 36 MESI**

MARZO 2023

Capitolato Speciale d'Appalto - **ALLEGATO C**
Prescrizioni relative alle emergenze

Il Responsabile Unico del Procedimento

Collaborazione

Ing. Antonio Toritto

Geom. Nicola Vito Loreto
Itr. Amm. Domenico Finetti

Il presente allegato individua le operazioni previste in tema di pulizia, igienizzazione, sanificazione e disinfestazione degli uffici e degli ambienti di lavoro del Comune di Bari, compresi quelli aperti al pubblico, non solo in presenza di casi accertati di contagio da COVID-19 ma anche rispetto a misure preventive di contrasto e contenimento dell'emergenze in genere ovvero di salvaguardia delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro rispetto ad eventuali e differenti altre malattie infettive.

Il presente allegato richiama il documento **"Indirizzi per la gestione della circolazione del Sars-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023 – aggiornamento di febbraio 2023"** adottato dal Comune di Bari sulla base delle indicazioni del RSPP del Comune.

Tali indicazioni sono coerenti con ultimi indirizzi ministeriali vigenti, rappresentate dalle Circolari del Ministero della Salute del 31 Dicembre 2022 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" e del 1° Gennaio 2023 "Aggiornamento Circolare "Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023" e delle Ordinanze del 28 e 29 Dicembre 2022.

Preliminarmente alla specificazione di tali operazioni, si elencano i cd **PUNTI DI CONTATTO**, in maniera esplicativa ma non esaustiva, ovvero quelle superfici maggiormente esposte al contatto con le mani da parte degli utilizzatori, del personale dipendente del Comune ovvero della cittadinanza avventizia, e che possono essere colpite da aerosol provenienti da starnuti o colpi di tosse:

- Porte e tutte le maniglie;
- Pulsantiere e vani ascensore;
- Banchi di reception e piani di lavoro in generale;
- Scrivanie e piani di lavoro;
- Dispenser materiale detergenico;
- Servizi igienici e rubinetterie
- Telefoni, testiere e mouse;
- Pulsantiere macchinette del caffè ed erogatori di acqua e/o similari;
- Corrimano di scale;
- Zone di forte passaggio (atri, aree caffè, ecc.);
- Pavimenti.

E' compito dell'Amministrazione assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e servizi; nel caso di caso accertato di COVID-19 all'interno dei siti comunali, si procede alla **"sanificazione" = pulizia straordinaria** con prodotti disinfettanti degli ambienti e servizi, postazioni, punti di contatto o mezzi utilizzati dal soggetto infetto. A riguardo si precisa che per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e servizi igienici, postazioni o mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione; pertanto:

- la pulizia e disinfezione vanno eseguite al massimo entro i 3 giorni dall'ultima presenza del soggetto accertato positivo
- a queste operazioni va associata l'aerazione degli ambienti trattati (1 ora)

Occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020. In particolare:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, i punti di contatto, dovranno essere

sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere utilizzati nuovamente. Dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;

- durante e dopo le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti trattati (1 ora).

Gli interventi di pulizia e disinfezione dei luoghi e delle attrezzature di lavoro potranno altresì essere disposti al bisogno, ovvero a cadenze periodiche, in funzione dell'evoluzione del quadro epidemiologico nazionale e locale (livello di allerta).

Ad ogni buon fine, si richiamano le definizioni utili all'esecuzione del servizio di che trattasi.

PULIZIA:

Con il termine pulizia si indica l'insieme delle operazioni volte a eliminare lo sporco visibile come la polvere, le macchie, i corpi estranei, i rifiuti e i cattivi odori nonché ogni altra attività prevista dalle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. La pulizia è un intervento che si ottiene con operazioni di lavaggio approfondito e con l'ausilio di detersivi adatti a ciascun tipo di oggetto/superficie e dei punti di contatto come porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, oltre a pavimenti, rivestimenti, postazioni, arredi e complementi.

Sono incluse le parti esposte dell'impianto di ventilazione.

La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti, etc.

IGIENIZZAZIONE O DETERSIONE, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE:

IGIENIZZAZIONE O DETERSIONE: ha lo scopo di rendere igienico, ovvero pulire l'ambiente eliminando le sostanze nocive presenti.

DISINFEZIONE: è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici e materiali e va effettuata utilizzando prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. Questi prodotti devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.

L'utilizzo di adeguati prodotti per l'igienizzazione e la disinfezione delle superfici e dei luoghi di lavoro è fondamentale per l'efficacia della cosiddetta sanificazione (pulizia e/o disinfezione).

Gli stessi devono essere registrati e autorizzati e il loro impiego deve essere controllato, considerando i potenziali pericoli associati ad un uso improprio. I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture sull'attività ad es. contro germi e batteri, non sono prodotti con attività disinfettante dimostrata ma sono semplici detersivi per l'ambiente (igienizzanti).

Le superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, scrivanie, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc., devono essere pulite e disinfettate regolarmente utilizzando prodotti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Nell'utilizzo di disinfettanti, di tipologia appropriata al tipo di materiale/superficie da igienizzare, si raccomanda di:

- applicare in modo sicuro il disinfettante e seguire le raccomandazioni del produttore nell'utilizzo e le procedure di emergenza in caso di inalazione, contatto
- tenere tutti i disinfettanti in luoghi appropriato e in condizioni controllate
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme
- candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione
- aerare gli ambienti durante e/o dopo l'uso dei disinfettanti

SANIFICAZIONE: è un "complesso di procedimenti e operazioni" di pulizia e/o disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.

La sanificazione è lo step successivo rispetto alla pulizia (che prevede azioni meccaniche e l'utilizzo di prodotti detergenti per la rimozione dello sporco) che ha l'obiettivo dell'abbattimento del carico di microrganismi, anche patogeni, che viene effettuata in luoghi circoscritti e con l'ausilio di soluzioni disinfettanti (prodotti virucidi), cui associare una buona ventilazione degli ambienti.

La cosiddetta sanificazione ambientale può prevedere specifiche operazioni mirate a rimuovere ulteriori agenti contaminanti quali parassiti e animali infestanti (es. disinfestazione, derattizzazione, ecc.) e interventi atti a ristabilire il microclima adeguato indoor e outdoor (temperatura, ventilazione, grado di umidità relativa, presenza di polveri, etc.).

A seguito di ogni intervento di sanificazione, specie se effettuata mediante nebulizzazione, occorre sempre prevedere una buona ventilazione naturale per rischio inalazione di fumi tossici. È opportuno tenere aggiornato un registro delle operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazioni periodiche, ordinarie e straordinarie, specie in occasione di avvenuta presenza negli ambienti di lavoro di persone contagiate.

A integrazione delle operazioni di pulizia ordinariamente e periodicamente previste dall'appalto per l'espletamento del servizio di pulizia, si considerano inoltre le seguenti ulteriori procedure integrative delle attività ordinarie:

1 PROCEDURA MANUALE PER SANIFICAZIONI GIORNALIERE PREVENTIVE

Sequenza di lavoro:

- Lavaggio:** asportazione dalla superficie di tutto il materiale residuo visibile (sporco grossolano). Può essere realizzata mediante un panno pulito per i residui di più facile asportazione; devono essere utilizzati appositi utensili (spazzole, "raschietti") se presenti residui particolarmente adesi ed acqua tiepida.
- Sanificazione:** detersione di tutte le superfici sopra elencate con soluzione disinfettate ed impiego prodotto detergente a base cloro ($\geq 1\%$) o base alcolica ($\geq 60\%$) diluito secondo le indicazioni riportate nella scheda Tecnica/etichetta. Il prodotto viene applicato mediante utilizzo di mop e panni in microfibra, lasciandolo agire per 5/10 minuti;
- Risciacquo:** risciacquo abbondantemente con acqua delle superfici trattate dopo aver atteso i tempi di applicazione previsti.

2 PROCEDURA MECCANICA PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA PREVENTIVA MEDIANTE ATOMIZZAZIONE ELETTROSTATICA

Sequenza di lavoro:

- a. **Lavaggio:** asportazione dalla superficie di tutto il materiale residuo visibile (sporco grossolano). Può essere realizzata mediante un panno pulito per i residui di più facile asportazione; devono essere utilizzati appositi utensili (spazzole, "raschietti") se presenti residui particolarmente adesi ed acqua tiepida.
- b. **Sanificazione:** mediante processo di atomizzazione elettrostatica, basato sull'utilizzo del dispositivo in grado di dare il massimo della sanificazione nel modo sicuro; all'interno del macchinario viene inserita soluzione acquosa con disinfettante a base di cloro ($\geq 1\%$), atomizzata in goccioline elettrostatiche che riescono a raggiungere qualsiasi angolo dell'ambiente, sanificandolo e legandosi con maggior forza a qualsiasi tipo di superficie, prolungando l'effetto igienizzante.

3 PROCEDURA MECCANICA PER INTERVENTI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE ATOMIZZAZIONE ELETTROSTATICA IN CASO DI SOSPETTA/CONCLAMATA INFEZIONE DA PATOGENI DI TIPO VIRALE

Sequenza di lavoro:

- a. **Lavaggio:** asportazione dalla superficie di tutto il materiale residuo visibile (sporco grossolano). Può essere realizzata mediante un panno pulito per i residui di più facile asportazione; devono essere utilizzati appositi utensili (spazzole, "raschietti") se presenti residui particolarmente adesi ed acqua tiepida.
- b. **Sanificazione:** mediante processo di atomizzazione elettrostatica, basato sull'utilizzo del dispositivo in grado di dare il massimo della sanificazione nel modo sicuro: all'interno del macchinario viene inserita soluzione acquosa con disinfettante a base di cloro ($\geq 1\%$), atomizzata in goccioline elettrostatiche che riescono a raggiungere qualsiasi angolo dell'ambiente, sanificandolo e legandosi con maggior forza a qualsiasi tipo di superficie, prolungando l'effetto igienizzante.
- c. **Rifiuti:** Dovranno essere presenti contenitori di rifiuti Speciali Pericolosi a rischio infettivo, in quantità adeguata a contenere tutti i rifiuti prodotti dall'attività di pulizia: panni monouso, dispositivi di protezione individuale, flaconi di prodotti chimici e ogni altro eventuale materiale utilizzato per l'intervento di pulizia.